



Usa, Fabbri: «Risposta altre potenze mostra calo influenza»•

Descrizione

(Adnkronos) «A differenza di quello che capitava fino al Novecento, quando gli Stati Uniti erano percepiti senza ombra di dubbio come la più grande potenza mondiale e gli altri Paesi si comportavano di conseguenza, «ora, pur restando essi la prima potenza del pianeta e nonostante i suoi sfidanti «Cina e Russia in testa «se la passino piuttosto male, la distanza relativa percepita è minore». Cos'è Dario Fabbri, giornalista ed analista geopolitico, al convegno «Il futuro del mondo legno: economia circolare e risorse forestali» a Mantova, organizzato da Rilegno e Conlegno. Minore rispetto ad un tempo anche l'effetto delle richieste americane sulle decisioni di altri Stati: «Oggi gli americani dicono «fate questo, fate quello», ma i russi, i cinesi, gli indiani, gli iraniani o i turchi, sentono e non sentono «aggiunge Fabbri «Alcuni non li ascoltano per niente, altri un po' di più. Questo ci sconvolge perché siamo l'unica parte del pianeta che si era convinta che «la storia fosse finita» e sentire parlare di terza guerra mondiale fa giustamente rabbrivire». La stessa porzione del mondo che si era convinta di questo non si è accorta «di quello che continuava a succedere fuori dalle nostre camerette «puntualizza Fabbri «La storia non si ferma» e dunque «perché gli altri di questo pianeta dovrebbe accettare il sistema che abbiamo creato noi occidentali, seppur con alcune regole assolutamente nobili, dalla democrazia ai diritti umani? Il mondo conta più di 8 miliardi di abitanti e gli occidentali sono meno di un miliardo».

. «laborowebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 12, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8